

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	XVII

Capitolo I

L'ambito di applicazione

1. Considerazioni introduttive	1
2. La «situazione caotica» dei processi in materia di persone, minorenni e famiglie	3
3. Il nuovo titolo IV <i>bis</i> e la sua collocazione nel codice di procedura civile	4
4. Il processo ordinario di cognizione e i processi speciali di cognizione	6
5. La struttura del titolo IV <i>bis</i>	7
6. L'ambito di applicazione del procedimento unitario	8
6.1. La nozione di procedimento unitario	8
6.2. Le controversie che rientrano nell'ambito di applicazione del rito unitario	11
6.3. Le controversie che non rientrano nell'ambito di applicazione del rito unitario	12
7. L'errore nella scelta del rito ed il suo mutamento	14
8. L'applicazione delle disposizioni sui figli minori ai figli maggiorenni portatori di handicap grave	17

Capitolo II

Il pubblico ministero e il giudice

1. Considerazioni introduttive	21
--------------------------------	----

	<i>pag.</i>
2. Il processo su diritti indisponibili e relativamente indisponibili	22
3. Le disposizioni che riflettono la natura indisponibile e relativamente indisponibile nel processo unitario	24
4. Il pubblico ministero	25
4.1. Il potere di azione del pubblico ministero	25
4.2. L'intervento necessario del pubblico ministero	27
4.3. I poteri di indagine del pubblico ministero	29
5. Il giudice	30
5.1. Il tribunale ordinario e il tribunale per i minorenni	30
5.2. La competenza per materia dei due tribunali	33
5.3. La competenza per attrazione del tribunale ordinario	34
5.4. I limiti alla competenza per attrazione del tribunale ordinario	36
5.5. Il raccordo tra i diversi procedimenti	38
5.6. La competenza per attrazione del tribunale per i minorenni	40
5.7. La competenza territoriale: rinvio	42
5.8. La composizione dell'organo giudicante ed il potere di delega	42
5.9. La composizione del tribunale per i minorenni e i limiti alla delega	44
5.10. Il potere del giudice di pronunciarsi in deroga all'art. 112 c.p.c.	45
5.11. I poteri istruttori del giudice	49

Capitolo III

La partecipazione del minore al processo

1. Considerazioni introduttive	53
2. Dagli interessi ai diritti del minore	55
3. Dalla giurisdizione volontaria alla tutela contenziosa	57
4. Il minore come parte del processo	58
4.1. Le diverse nozioni di parte del processo	58
4.2. Il minore come parte in senso sostanziale	59
4.3. Il minore come parte in senso processuale	60
4.4. I rappresentanti processuali <i>ex lege</i> del minore: i genitori	62
4.5. La sostituzione dei rappresentanti <i>ex lege</i> del minore per ragioni di diritto sostanziale: il tutore e il curatore del minore	64
4.6. La sostituzione dei rappresentanti <i>ex lege</i> del minore per ragioni di diritto processuale: il curatore speciale del minore	67
4.7. I poteri ed il procedimento di nomina del curatore speciale	70
4.8. L'avvocato del minore	72

	<i>pag.</i>
4.9. Le invalidità derivanti dall'omessa sostituzione del rappresentante legale	73
5. Il minore dentro al processo	75
5.1. Il diritto processuale all'ascolto del minore	75
5.2. Le modalità dell'ascolto	80
5.3. Le invalidità derivanti dalla violazione delle regole sull'ascolto	82
5.4. L'ascolto nelle procedure a base negoziale	84

Capitolo IV

Il procedimento unitario

1. Considerazioni introduttive e cenni all'ambito di applicazione	87
2. Le diverse fasi del procedimento	88
3. Il foro delle cause del minore	90
4. Il ricorso	91
5. Il ricorso del pubblico ministero (e del parente, del tutore, del curatore e del curatore speciale)	93
6. Il deposito del ricorso e il decreto di fissazione dell'udienza	94
7. L'abbreviazione dei termini	96
8. I provvedimenti indifferibili: rinvio	97
9. La comparsa di costituzione e risposta del convenuto	97
10. L'intervento volontario	98
11. Le memorie di trattazione	100
12. Il sistema delle preclusioni	103
13. Le deroghe al sistema delle preclusioni	105
14. Le allegazioni e le produzioni documentali sulla condizione economica	108
15. Il piano genitoriale	111
16. Il dovere di collaborazione	112
17. La nullità degli atti introduttivi	115
18. L'udienza di comparizione delle parti	116
19. La decisione immediata senza istruzione probatoria	120
20. L'istruzione della causa	122
21. La decisione a seguito di istruzione probatoria	123

Capitolo V

Gli ausiliari, gli esperti e i professionisti

1.	Considerazioni introduttive	125
2.	Il processo sulle relazioni affettive personali	126
3.	Il consulente tecnico d'ufficio	128
3.1.	I presupposti della nomina	128
3.2.	Il consulente tecnico decisore	131
3.3.	La scelta del professionista, i limiti alle indagini e la relazione	133
4.	Le altre funzioni della consulenza tecnica d'ufficio e l'esperto nominato su richiesta delle parti	136
5.	Il coordinatore genitoriale	138
6.	La mediazione familiare	141
7.	I servizi sociali	144

Capitolo VI

La crisi familiare

1.	Considerazioni introduttive	149
2.	L'ambito di applicazione con brevi cenni alla disciplina sostanziale	150
3.	La competenza	153
4.	Il procedimento contenzioso	154
4.1.	Le regole speciali	154
4.2.	L'intervento del figlio maggiorenne e dei nonni	157
4.3.	Il cumulo contenzioso iniziale delle domande di separazione e di divorzio	160
4.4.	Il cumulo contenzioso successivo delle domande di separazione e di divorzio	163
4.5.	La decorrenza dei contributi economici	163
5.	Il procedimento su domanda congiunta	164
5.1.	Cenni alla situazione prima della riforma	164
5.2.	La nuova disciplina	166
5.3.	La natura dell'attività giurisdizionale espletata	169
5.4.	Il caso particolare in cui il benessere del minore sia seriamente minacciato	172
5.5.	La «conversione» in consensuale del procedimento contenzioso	173
6.	Il cumulo della separazione e del divorzio nel procedimento su domanda congiunta	174

Capitolo VII

La violenza domestica o di genere

1.	Considerazioni introduttive	179
2.	L'ambito di applicazione	180
3.	Le allegazioni	181
4.	Il coordinamento tra giudizi	183
5.	L'istruttoria e i poteri del giudice	184
6.	La tutela della vittima nel processo	185
7.	La partecipazione del minore	186
8.	Le decisioni	187
8.1.	Considerazioni generali	187
8.2.	La nozione di «abusi familiari o condotte di violenza domestica o di genere» e i «provvedimenti del giudice»	189
8.3.	I provvedimenti nella dinamica processuale	192
8.4.	La decisione d'ufficio e il problema della «conversione» del processo da contenzioso a consensuale	193

Capitolo VIII

Le decisioni e i loro effetti

1.	Considerazioni introduttive	195
2.	La sentenza	196
2.1.	Le diverse sentenze di merito	196
2.2.	La sentenza regolatrice la responsabilità genitoriale	198
2.3.	I presupposti della sentenza	200
2.4.	Gli effetti della sentenza	202
2.5.	Casi particolari	203
2.6.	La stabilità della sentenza e dei suoi effetti: il giudicato	206
3.	I provvedimenti temporanei ed urgenti	210
3.1.	La funzione e la natura dei provvedimenti temporanei ed urgenti	210
3.2.	I diversi provvedimenti temporanei ed urgenti previsti dalla legge	213
3.3.	I presupposti dei provvedimenti temporanei ed urgenti <i>ex art. 473 bis.22 c.p.c.</i>	213
3.4.	I presupposti dei provvedimenti indifferibili <i>ex art. 473 bis.15 c.p.c.</i>	215

	<i>pag.</i>
3.5. I presupposti degli altri provvedimenti emessi in corso di causa	217
3.6. I presupposti dei provvedimenti temporanei ed urgenti di transizione	219
3.7. Il caso particolare dei provvedimenti temporanei ed urgenti <i>ex art. 473 bis.21, comma 3, c.p.c.</i>	221
3.8. I rapporti tra i diversi provvedimenti temporanei ed urgenti	222
3.9. Gli effetti dei provvedimenti temporanei ed urgenti	225

Capitolo IX

Le impugnazioni

1. Considerazioni introduttive	227
2. Le impugnazioni dei provvedimenti temporanei ed urgenti	228
2.1. Considerazioni generali	228
2.2. La reclamabilità dei provvedimenti concessi <i>ex artt. 473 bis.22 e 473 bis.23 c.p.c.</i>	228
2.3. La reclamabilità dei provvedimenti concessi <i>ex artt. 38, commi 1 e 2, disp. att. c.c., 473 bis.15, 473 bis.38, comma 2, c.p.c.</i>	232
2.4. La disciplina del giudizio di reclamo	234
2.5. La sospensione dell'efficacia esecutiva	235
2.6. La ricorribilità in Cassazione	237
3. Le impugnazioni della sentenza	239
3.1. Considerazioni generali	239
3.2. L'atto di appello	240
3.3. L'inibitoria e i provvedimenti temporanei ed urgenti	242
3.4. Il decreto di fissazione dell'udienza e la fase introduttiva	244
3.5. L'udienza di discussione	245
3.6. Cenni al ricorso per cassazione e agli altri rimedi	247
3.7. L'impugnazione della sentenza nel procedimento su domanda congiunta	247

Capitolo X

L'attuazione

1. Considerazioni introduttive	249
2. I rapporti tra esecuzione e cognizione	252

	<i>pag.</i>
3. L'attuazione degli obblighi a contenuto patrimoniale	253
3.1. L'espropriazione forzata e l'iscrizione dell'ipoteca giudiziale	253
3.2. L'ordine di costituzione di garanzie e il sequestro	254
3.3. Il pagamento diretto del terzo	256
3.4. Le altre misure di coercizione indiretta	258
4. L'attuazione degli obblighi a contenuto personale	258
4.1. Le liti attuative	258
4.2. L'attuazione diretta	260
4.3. L'attuazione indiretta	262
4.4. Il risarcimento del danno	266
4.5. La tutela attuativa incidentale o la tutela attuativa autonoma	268
4.6. Il giudice competente nella tutela incidentale	268
4.7. Il procedimento nella tutela incidentale	269
4.8. Il giudice competente ed il procedimento nella tutela autonoma	270